

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 19403 del 02/12/2016

**Proposta:** DPG/2016/20264 del 01/12/2016

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Oggetto:** INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER L'ATTIVITA' DI "COMUNICAZIONE" IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 887/2016.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Firmatario:** MORENA DIAZZI in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 02/12/2016

**DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL  
LAVORO E DELL'IMPRESA  
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";
- in particolare, l'art. 31 del Decreto Legislativo predetto ("Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni") il quale prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per lo svolgimento dei compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e succ. mod.;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.;

Preso atto che con la deliberazione di Giunta regionale n. 887/2016 sono state programmate sugli esercizi 2016-2018 le risorse finanziarie per la realizzazione dell'attività "Azioni per comunicare il programma operativo regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 ed il ruolo dell'Unione Europea nelle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro";

Ritenuto di individuare, per l'acquisizione di un servizio rientrante nella suddetta attività per Euro 1.600.000,00 e quindi superiore a 500.000,00 Euro, nella Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro, Dott.ssa Bergamini Francesca, il Responsabile unico del procedimento e nella Dirigente Professional Comunicazione, Promozione, Coordinamento Progetti europei, Dott.ssa Laura Schiff, il Direttore dell'esecuzione, entrambe dotate di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti che sono chiamate a svolgere;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ed in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7

"Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell' Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018", nonché la determinazione dirigenziale n. 12096/2016;

Dato atto che non ricorrono le condizioni ostative di cui all'art. 42 ("Conflitto di interessi") del D.Lgs. n. 50/2016, nonché al punto 2.2. della sopra citata Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1096/2016;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità del presente atto;

#### D E T E R M I N A

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo:

1) di individuare, per l'acquisizione di un servizio rientrante nell'attività descritta in premessa e per l'importo ivi previsto, in applicazione della normativa vigente in materia di contratti pubblici, nella Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro, Dott.ssa Bergamini Francesca, il Responsabile unico del procedimento e nella Dirigente Professional Comunicazione, Promozione, Coordinamento Progetti europei, Dott.ssa Laura Schiff, il Direttore dell'esecuzione del contratto, entrambe dotate di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti che sono chiamate a svolgere.

*Morena Diazzi*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/20264

IN FEDE

Morena Diazzi